



Settembre
2011

ABBANDONO DEI RIFIUTI... Gesto di inciviltà!

N.38



Frazione organica

Nuovi bidoni per la raccolta differenziata della frazione organica

Raccolta differenziata del vetro

Un passo avanti nel passato

Piombino

Nuova Isola Ecologica

Percorso partecipativo

Riunioni ed incontri con ASIU

Sommario

- 3 Piombino: più cassonetti per la raccolta differenziata
- 4 ASIU e i servizi per la stagione estiva
- 5 Centro storico più pulito a Piombino
- 6 Multimateriale
- 8 ASIU
Comune per Comune

Parchi informa

- 9 L'estate prosegue nei Parchi Val di Cornia
Calendario degli eventi
- 10 Agosto e settembre nei Parchi Val di Cornia
- 12 Un'altra estate sotto il segno della Bandiera Blu

- 13 Installazione Isole Ecologiche informatizzate
- 14 Bandiera Blu
- 16 Donoratico: da giugno Porta a Porta per altre 180 famiglie
- 17 Rifiuti in gioco sulla spiaggia
- 18 In linea con il Presidente
- 19 ASIU e Scuola

**PERIODICO
DI INFORMAZIONE
DI ASIU S.P.A.**
loc. Montegemoli
57025 Piombino

Presidente: Fulvio Murzi
Direttore Responsabile:
Giuseppe Tabani,
testi a cura di:
Giuseppe Tabani
Simone Pierozzi

Parchi Informa:
Ufficio Marketing
e Comunicazione
Parchi Val Di Cornia

progetto grafico:
Studio Cinzia Ghelardini
Venturina (LI)

stampa:
Tipografia
Bancocchi & Vivaldi
Pontedera

chiuso in redazione
31 Luglio 2011

Registrazione Tribunale di
Livorno n° 656
del 04/08/99

Redazione c/o ASIU S.P.A.
Distribuzione gratuita

Stampato su carta riciclata



CONGLOMIX DELLA TAP PER IL SOTTOFONDO DELL'AUTOSTRADA TIRRENICA

I punti di forza ambientali ed economici del prodotto ottenuto dai rifiuti industriali

Durante l'estate è rimbalzata sulla stampa la notizia che TAP sarebbe disposta a fornire il proprio Conglomix per la realizzazione dell'autostrada Tirrenica al posto del materiale di cava.

E' stato proprio il Presidente di TAP e di ASIU ha dichiararlo apertamente. Del resto la nascita della piattaforma polifunzionale TAP è stata portata avanti proprio con questo intento, e cioè trattare i rifiuti prodotti dal polo siderurgico e trasformarli in prodotti da utilizzare in sostituzione agli inerti di cava. Una doppia valenza ambientale quindi: da un lato dare una risposta alla produzione di rifiuti industriali, dall'altra offrire al mercato un prodotto con le stesse caratteristiche del materiale di cava senza dispendio di risorse naturali. Come spiegato ampiamente da Murzi in un'intervista pubblicata il 31 luglio scorso, il conglomix, nato in sostituzione del CIC (conglomerato idraulico cementizio), è un prodotto che utilizza solo il 5/7% di inerti, anche questi recuperabili dalle attività di raccolta specifiche, e che quindi non necessita di materie prime prese in natura. Per essere impiegato in sottofondi stradali è comunque necessaria la sua miscelazione con una certa quantità di cemento. Questo consente il suo impiego diretto

nel raggio di circa 100 km, ma con un piccolo impianto di miscelazione satellite, può tranquillamente essere trasportato il prodotto semilavorato anche a distanze ben più ampie.

Il conglomix quindi, come ampiamente esposto da Murzi, si dimostra un'alternativa valida agli inerti di cava, come per altro auspicato dalle Direttive Europee recepite dalla Regione Toscana che indicano il privilegio di materiali provenienti da riciclo.

In questo ultimo periodo il Conglomix sta superando le ultime prove tecniche. La documentazione è già stata inviata alla Provincia, poi la ripetizione delle prove da parte dell'Arpat regionale. Niente di cui preoccuparsi, visto che ogni passaggio nella realizzazione del prodotto è stato fatto in collaborazione con i laboratori Arpat di Piombino. Insomma una garanzia ulteriore sulla sostenibilità ambientale sia del prodotto che dell'intero ciclo, che dai rifiuti industriali ricava prodotti da utilizzare nell'ottica di un risparmio di materie prime.

TAP ha quindi tutte le carte in regola per offrire il proprio Conglomix, anche a prezzo politico. La palla passa alla Provincia, che a sua volta coinvolgerà la Regione.



ORGANICO: NUOVI BIDONI IN CENTRO A PIOMBINO

Non più cassonetti ma bidoni più piccoli



È appena partito il progetto di sostituzione dei cassonetti per la raccolta differenziata dell'organico nell'intero centro di Piombino.

In pratica i cassonetti tradizionali con il coperchio marrone verranno sostituiti da bidoni più piccoli, da 120 o 240 lt sempre del solito colore.

Le zone interessate dal progetto sono quelle che ricadono all'interno del centro cittadino di Piombino, compresa la zona nuova e viale delle Medaglie d'oro.

Il progetto nasce dall'esigenza di migliorare la raccolta differenziata della frazione organica, sia in termini di quantità che in termini di qualità. Con i nuovi bidoni, infatti, si intende mettere al servizio dei cittadini uno strumento ben riconoscibile, che non possa essere confuso con altri cassonetti per i rifiuti non riciclabili. Inoltre, la sua capillarizzazione sarà ottimale sul territorio, grazie alla dimensioni ridotte, ma comunque funzionali alle esigenze di conferimento.

Incrementare la raccolta differenziata di questa tipologia di rifiuto risulta quindi strategico in termini di una vero e proprio circolo virtuoso che porti i rifiuti a divenire risorsa. Tali rifiuti, infatti, vengono trattati diret-



tamente in ASIU all'interno dell'impianto di compostaggio di Ischia di crociano. Qui, attraverso un procedimento di ossidazione, i rifiuti organici si trasformano in compost, utilizzabile come riempitivo per i ripristini ambientali o le coperture della discarica.

Sempre ad Ischia di crociano, poi, i rifiuti organici composti da frutta e verdura, raccolti con speci-



fici servizi ai supermercati e mercati ortofrutticoli, si trasformano in compost verde. Un ottimo ammendante naturale per il terreno che viene venduto in sacchi da 30 lt. oppure sfuso.

Insomma, i rifiuti organici raccolti sul territorio trovano una loro strada nel divenire utili risorse, dando prova di come il vero fine ultimo delle raccolte differenziate sia proprio il riciclo, la valorizzazione dei materiali attraverso il loro riutilizzo e il loro reinserimento in cicli produttivi e di consumo.

Cosa mettere nei bidoni per l'organico

- scarti alimentari
- sfalci di potature (in piccole quantità; per le grandi quantità ci sono le isole ecologiche)
- erba, fiori, piante,
- ceneri di legna fredde
- fondi di tè o caffè
- gusci di uova
- lana e fibre vegetali sminuzzate
- stoviglie compostabili (mater-bi o cellulosa)

La domanda

I rifiuti devono essere conferiti in sacchi? E se sì i sacchi debbono essere biodegradabili?

La risposta

Sì, i rifiuti all'interno dei bidoni devono essere conferiti in sacchi, e ben chiusi. Questo per evitare il generarsi di cattivi odori.

I sacchi non debbono essere biodegradabili. Attualmente tali sacchi sono poco resistenti e si corre il rischio che si rompano all'interno del bidone con il conseguente generarsi di cattivi odori.

Il processo di compostaggio, che prevede la vagliatura meccanica del materiale, consente di intercettare le frazioni estranee come ad esempio i sacchi. Quindi il materiale finale non ne risente.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VETRO

Un passo avanti nel passato

Nuove campane di colore giallo per la raccolta differenziata del vetro. A breve tutti noi cittadini dovremo abituarci ad un nuovo modo di differenziare queste tipologie di rifiuto. Si tratta dei rifiuti che derivano dagli imballaggi in vetro. Se fino ad oggi queste tipologie di rifiuto potevano essere conferite all'interno delle campane verdi del multi materiale, infatti, dal prossimo anno ci sarà un contenitore dedicato a tutti i rifiuti in vetro come bottiglie, flaconi, barattoli ecc. Una novità per così dire a metà, in quanto non è poi da così molto tempo che vetro, plastica, lattine in alluminio e tetrapack vengono conferiti nella stessa campana.

Una nuova campana, quindi, di dimensioni più piccole e di colore giallo servirà unicamente alla raccolta del vetro.

Tale decisione, nasce dalle nuove metodologie di selezione e trattamento di questi materiali, come del resto incoraggiato anche dalla Regione Toscana che a tale proposito ha pubblicato un bando di finanziamento per l'acquisto di campane adibite a questo tipo di raccolta da parte dei soggetti gestori del servizio.

In più, tale scelta deriva dall'esigenza di ottenere materiali più puliti come risultanza della raccolta differenziata. Il fine ultimo della raccolta differenziata, infatti, è arrivare alla valorizzazione dei materiali raccolti riciclando. Per far ciò è necessario che i rifiuti, quindi i materiali, siano il più possibile puliti diminuendo sostanzialmente gli scarti da conferire in discarica e rendendo più economico tutto il processo del recupero.

Dal prossimo anno quindi dovremo ricominciare a pensare come facevamo fino a qualche anno fa, quando separavamo il vetro dagli altri rifiuti.

Che la storia del nostro mondo non segua un percorso su una linea retta è una teoria ormai risaputa, e molto spesso ci troviamo a scegliere soluzioni per migliorare il nostro futuro molto vicine a ciò che già in passato avveniva.

Questa teoria può benissimo essere applicata anche allo sviluppo sulle modalità di raccolta dei rifiuti, per far sì che questi possano essere trasformati in risorse salvaguardando quelle naturali, e garantendo così uno sviluppo sostenibile da un punto di vista sia ambientale che economico. Ciò che infatti oggi tutti auspichiamo nelle modalità di gestione dell'intero ciclo dei rifiuti, dalla loro produzione alla loro trasformazione in materie prime seconde, passando per il loro corretto conferimento differenziato e alla loro raccolta, sono in sintesi due concetti fondamentali: Riduzione della produzione di rifiuto e riciclo dei materiali raccolti. A questi si accompagnano rispettivamente il riuso degli oggetti che consente appunto la riduzione della produ-



zione di rifiuti e una corretta raccolta differenziata di qualità che possa portare alla massima valorizzazione i materiali raccolti e quindi al vero riciclo.

Guardando ad un passato non molto lontano si vede subito come riusare gli oggetti fosse una pratica ampiamente diffusa: rendere i vuoti al negozio delle bottiglie di acqua o di vino, ad esempio, altro non era che eliminare quei prodotti dalla produzione di rifiuto, e immetterli in un circuito virtuoso di riutilizzo. Pratiche non molto datate che sono state sorpassate da altre in nome dello sviluppo, e che oggi si ripropongono in nome dello stesso ideale.

Riutilizzare le stoviglie come piatti, bicchieri e tovaglioli, e non quelli di plastica usa e getta, e così per molti altri oggetti di uso quotidiano.

Che cosa andrà nella campana del vetro

VETRO

Imballaggi in vetro



SI:

- bottiglie dell'acqua
- bottiglie di bibite
- bottiglie di vino
- bottiglie di olio
- contenitori per alimenti dolci e salati
- flaconi in vetro.



NO:

- piatti e tazze in ceramiche e porcellana
- oggetti in terracotta



PLASTICA

**SI:**

Bottiglie e imballaggi di plastica

Imballaggi alimentari in plastica:

- bottiglie per acqua, bibite, olio, succhi, latte
- flaconi per sciroppi, creme, salse, yogurt
- confezioni rigide per dolci (esempio: scatole trasparenti e vassoi)
- confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere; (esempio: affettati, formaggi, pasta fresca, frutta e verdura)
- buste e sacchetti per alimenti in genere, (esempio: pasta, riso, salatini, biscotti, caramelle, surgelati)
- vaschette porta uova
- vaschette per alimenti carne e pesce/vaschette e barattoli per gelati
- contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert
- reti per frutta e verdura;
- barattoli per alimenti in polvere
- cassette per prodotti ortofruttili e alimentari in genere

Imballaggi non alimentari in plastica:

- flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa e della persona, cosmetici, acqua distillata
- barattoli per confezionamento di prodotti vari (esempio: cosmetici, articoli da cancelleria, contenitori per detersivi)
- film e pellicole da imballaggio (anche espanso per imballaggi di beni durevoli)
- blister e contenitori rigidi e formati a sagoma

(esempio: gusci per giocattoli)

- scatole e buste per confezionamento di capi di abbigliamento
- gusci, barre, chips per imballaggio in polistirolo espanso per piccoli contenitori
- sacchi, sacchetti, buste (esempio: shoppers, sacchi per detersivi, per alimenti di animali)

**NO:**

qualsiasi manufatto in plastica

- piatti e bicchieri, posate di plastica
- rifiuti da medicazioni (esempio: siringhe, sacche di plasma, contenitori per liquidi fisiologici e per emodialisi)
- beni durevoli in plastica (esempio: elettrodomestici, articoli casalinghi, complementi di arredo)
- giocattoli; custodie di cd, dvd
- canne di irrigazione, articoli per l'edilizia
- barattoli e sacchetti per colle, vernici e solventi
- stampelle appendiabiti
- borse, zainetti
- bidoni e cestini porta rifiuti
- cartelle, portadocumenti
- componentistica ed accessori auto
- sacconi per materiale edile (esempio: calce e cemento) e per il giardinaggio
- imballaggi con evidenti residui del contenuto (rifiuto pericoloso, non pericoloso)
- sacchetti gelo
- tavolette per wc

ALLUMINIO

**SI:**

- lattine in alluminio
- alluminio da imballaggio alimentare,
- vaschette, teglie in alluminio usa e getta per cucinare

**NO:**

- barattoli d'alluminio che contenevano prodotti tossici o infiammabili

ACCIAIO

**SI:**

- lattine in acciaio
- barattoli per alimenti
- barattoli per mangiare di cani e gatti, ed ogni altro contenitore in acciaio

**NO:**

- barattoli d'acciaio che contenevano prodotti tossici o infiammabili

NUOVA ISOLA ECOLOGICA A PIOMBINO

Discusso a settembre in consiglio comunale il trasferimento da Fiorentina

È stato discusso a settembre in una seduta del consiglio comunale di Piombino il progetto che prevede la chiusura dell'isola ecologica di Fiorentina e la contestuale realizzazione di una nuova isola in località Montecaselli, nelle vicinanze del supermercato Penny in viale Unità di Italia.

La decisione è stata presa per vari motivi: da una parte la necessità di dotarsi di una struttura maggiormente funzionale e in grado di rispondere alle nuove normative di settore; dall'altra per eliminare alcune criticità che l'isola attuale crea, soprattutto riguardo alla sua visibilità per chi transita in entrata o in uscita dalla città.

La nuova isola sarà quindi posizionata in una zona strategica sia da un punto di vista logistico, per la maggiore vicinanza al centro urbano, sia per quanto riguarda le operazioni di carico da parte degli operatori ASIU e quelli autorizzati. In più, andando incontro anche alle istanze riscontrate sia da ASIU che dall'amministrazione comunale, si renderà la zona di Fiorentina maggiormente fruibile. È ad ogni modo fondamentale sottolineare come le isole ecologiche o centri di raccolta siano a disposizione di tutti i cittadini in modo gratuito.

Queste strutture sono aperte al pubblico tutti i giorni escluso la domenica, ed in orari ben precisi. Inoltre tutte le isole ecologiche sono gestite secondo uno specifico regolamento. Le principali criticità che si riscontrano nella loro gestione sono dovute soprattutto al cattivo comportamento di alcune persone e si traducono nell'abbandono di ingenti quantità di rifiuti al di fuori delle strutture, effettuati negli orari di chiusura, e nel furto di materiali. È bene ricordare, quindi, che sia abbandonare rifiuti all'esterno, sia introdursi all'interno per sottrarre materiale è per prima cosa illegale, e in aggiunta vanifica tutti gli sforzi di tempo e personale per tenere in funzione le strutture.

ISOLE ECOLOGICHE

Uno strumento gratuito a disposizione di tutti i cittadini

Le isole ecologiche si trovano in tutti i Comuni serviti da ASIU. Sono strutture all'interno delle quali è possibile depositare in appositi contenitori i rifiuti. Così facendo è possibile differenziare alla fonte i vari materiali, nonché dare una risposta concreta alle esigenze di conferire in maniera corretta anche quei rifiuti che non possono essere gettati nei cassonetti tradizionali.

Le isole ecologiche sono presidiate da personale in grado di fornire chiare indicazioni e informazioni agli utenti, per il corretto conferimento dei rifiuti negli appositi contenitori.

L'istituzione e la gestione delle isole ecologiche sono regolamentate dal Decreto Ministeriale 8 aprile 2008, sulla base del D.Lgs n.152 del 2006. Tale decreto rende noti i materiali ammissibili, con relativo codice C.E.R (Catalogo Europeo dei Rifiuti).

Inoltre, stabilisce alcune **regole che devono essere rispettate**. Al di fuori di ciascuna isola ecologica infatti sono

Quali rifiuti



- batterie da autotrazione
- calcinacci
- cartucce e toner
- cartone
- elettrodomestici, frigoriferi e congelatori
- TV, computer e materiali elettronici
- farmaci
- legno
- metalli
- oli vegetali e minerali esausti
- pile
- sfalci di potature
- vecchi mobili e materiali ingombranti
- vestiti e stracci
- vetro.

L'Eco-Scambio, la novità per ridurre i rifiuti

Una novità che la nuova isola ecologica porterà, sarà la realizzazione al suo interno di uno spazio dedicato all'eco-scambio.

In pratica uno spazio nel quale radunare quei rifiuti che possono essere ancora utilizzati.

Questi potranno così essere presi in carico dagli utenti che effettuano conferimenti di rifiuti, in base a uno specifico regolamento a punti attualmente allo studio.

L'intento è quindi quello di creare un circuito virtuoso di valorizzazione di oggetti che altrimenti diverrebbero rifiuti, riducendo così la loro produzione come per altro espressamente detto dalle vigenti normative.

affissi appositi cartelli con riportato il regolamento e le norme di comportamento alle quali ogni utente deve attenersi. Primo tra tutti il divieto di compiere qualsiasi operazione di cernita sui rifiuti. È infatti vietato introdursi all'interno delle isole e portar via rifiuti, anche solo in parte. Oppure abbandonare rifiuti all'esterno durante le ore di chiusura.

Quali rifiuti si possono portare all'isola ecologica?

batterie da autotrazione – calcinacci – cartucce e toner – cartone – elettrodomestici, frigoriferi e congelatori – TV, computer e materiali elettronici – farmaci – legno – metalli – oli vegetali e minerali esausti – pile – sfalci di potature – vecchi mobili e materiali ingombranti – vestiti e stracci – vetro.

Chi può portare i rifiuti alle isole ecologiche?

Tutti i cittadini. Il conferimento è gratuito.

L'ISOLA AUTOMATICA IN PIAZZA DANTE

Un progetto di educazione ambientale per coinvolgere le scuole



L'isola ecologica informatizzata automatica ha una nuova casa. Inaugurata lo scorso maggio presso il terminal bus di via Leonardo da Vinci a Piombino e collocata subito dopo dietro il Rivellino, ha trovato la sua collocazione ideale in Piazza Dante.

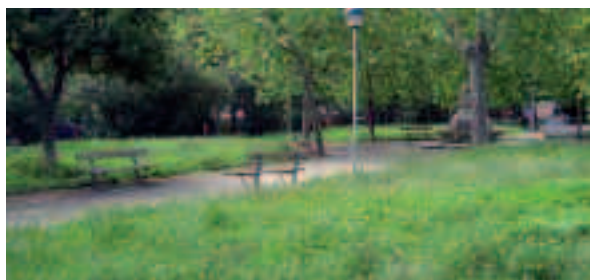
L'inaugurazione ed il suo posizionamento hanno visto il coinvolgimento attivo delle scuole del plesso di Piazza Dante, attraverso un apposito modulo di educazione ambientale. Ad ogni classe aderente, inoltre, è stata appositamente stampata una tessera servizi ambientali, con la quale la classe stessa potrà durante tutto l'anno scolastico utilizzare la struttura informatizzata per il conferimento dei rifiuti.

La nuova collocazione, concordata da ASIU con l'amministrazione comunale di Piombino, intende rendere la struttura più fruibile da parte di tutti i cittadini, soprattutto in relazione ai posti auto e alla possibilità di parcheggio per chi intende conferire.

Cosa è

L'isola ecologica informatizzata automatica è composta da una sorta di box attrezzato per ricevere rifiuti in maniera del tutto autonoma da parte dei cittadini, con in dotazione il sistema di riconoscimento utenti ed identificazione rifiuti, come per altro già in opera sull'isola ecologica itinerante.

La novità consiste nel fatto che alla nuova struttura gli utenti possono rivolgersi in maniera del tutto



autonoma, attraverso la tessera servizi ambientali ASIU, e possono conferire rifiuti utilizzando le apparecchiature poste su un lato della struttura stessa, che la rende del tutto simile ad un bancomat.

L'isola ecologica informatizzata automatica è attiva tutti i giorni dalle ore 7.00 alle ore 23.00.

In pratica l'isola ecologica è composta da un box trasportabile sui cui lati sono posizionate apposite bocchette numerate che si aprono a seconda della ti-

pologia di rifiuto che si intende conferire all'interno. Su un lato è presente una finestra computerizzata tipo bancomat, con lettore di tessere magnetiche e schermo interattivo touch-screen, che serve agli utenti per farsi riconoscere e poter così avere accesso alle bocchette e quindi al conferimento dei rifiuti in maniera differenziata. La struttura è del tutto autosufficiente da un punto di vista energetico grazie al sistema di pannelli solari posti sulla copertura superiore.



QUALI RIFIUTI

I rifiuti che si possono conferire all'isola ecologica automatica sono solamente alcune particolari tipologie:

Categoria A

- Lampade e tubi al neon
- Farmaci
- Cartucce e Toner
- Pile e batterie

Categoria B

- TV, monitor, PC, stampanti, ecc.
- Batterie al piombo
- Telefoni, cellulari, piccoli elettronici
- Piccoli elettrodomestici

Campagna punti Unicoop Tirreno

Tale attrezzatura si integra appieno con le nuove tecnologie ed i nuovi strumenti che ASIU ha adottato per le proprie isole ecologiche fisse ed itineranti, con l'obiettivo di garantire sia la tracciabilità certa dei flussi di rifiuti sia la possibilità di studiare ed attuare sistemi premianti per i cittadini che differenziano maggiormente.

In tale ottica è stata estesa la collaborazione con Unicoop Tirreno anche alla nuova struttura. I soci Coop che conferiscono rifiuti all'isola ecologica informatizzata automatica, infatti, potranno ricevere punti Coop in base ad un regolamento specifico:

Categoria A: 1 punto ogni 100gr conferiti

Categoria B: 10 punti ogni conferimento

RIUNIONI E TAVOLE ROTONDE CON ASIU

Al via un percorso di avvicinamento al mondo delle associazioni

Riunioni e momenti di incontro con associazioni culturali, di categoria, culturali e sportive, informazioni chiare, trasparenza e illustrazione delle normative e delle dinamiche che regolano il mondo della gestione dei rifiuti. Con tali azioni e tali obiettivi ASIU in accordo con l'amministrazione comunale di Piombino, l'Urp, e Polizia Municipale si appresta ad organizzare un percorso di partecipazione e di informazione sulla gestione dei rifiuti e sui cambiamenti che le nuove imposizioni di legge impongono. Fine ultimo di tale iniziativa è quello di condividere con le parti attive della società gli obiettivi generali e gli strumenti adottati per il loro raggiungimento. Negli ultimi tempi sono state molte le sollecitazioni su tematiche legate alla gestione dei rifiuti provenienti sia dall'ascolto attivo della popolazione sia delle azioni di monitoraggio e controllo che vengono svolte da chi opera sul territorio ed è preposto sia all'erogazione dei servizi sia alla sua governabilità.

Da queste sollecitazioni emergono bisogni più o meno manifesti che evidenziano criticità alle quali si è sempre cercato di dare adeguata risposta.

Durante la programmazione dei servizi e delle modalità di erogazione ASIU ha inteso poi aggiungere percorsi di partecipazione e confronto con i cittadi-



ni tutti, creando le basi per la condivisione degli obiettivi e degli strumenti per raggiungerli.

In tal senso le azioni di comunicazione hanno riscontrato l'interesse da parte dei cittadini tutti e la necessità di essere informati in modo puntuale su tutto ciò che concerne la gestione dei rifiuti, e dei servizi ad essi collegati.

In tale ottica ASIU ritiene fondamentale che le azioni di comunicazione e informazione debbano risultare come sub strato delle attività ordinarie di più soggetti che per loro natura instaurano con i cittadini rapporti di vicinanza.

Da queste premesse è nato un progetto che intende istaurare con parti rappresentative del tessuto sociale rapporti di comunicazione e informazione puntuali, tesi ad accrescere la condivisione degli obiettivi e a far comprender le dinamiche che portano alla scelta degli strumenti con i quali raggiungerli.

Gli incontri saranno scadenziati secondo apposito calendario, e coinvolgeranno ad esempio le associazioni di categoria, i quartieri, le associazioni culturali, le associazioni sportive. Insomma tutti quei soggetti istituzionali che hanno per loro natura rapporti stretti con larghe fette di cittadinanza, così da renderli partecipi dei processi di informazione e di comunicazione.

OTTOBRE MESE DEL RICICLO E DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI QUALITÀ

Conai lancia "Raccolta dieci più"

Si chiama "Raccolta 10 più" l'iniziativa che Conai, il Consorzio Nazionale Imballaggi, propone nel mese di ottobre, dedicandolo al riciclo e alla raccolta differenziata di qualità.

In più di 20 piazze italiane saranno allestiti appositi stand con i quali si intende sensibilizzare circa il riciclo di materiali e di conseguenza all'attenzione che ogni cittadino deve mettere nel differenziarli. Temi che ASIU da tempo porta avanti cercando di porre l'attenzione sulla qualità della raccolta differenziata e non solo sulle quantità, cercando di far capire che ciò che si vuole ottenere da tali pratiche non è conferire in discarica grandi quantità di materiali differenziati in modo non corretto, bensì valorizzare al massimo quei materiali che correttamente vengono conferiti. Ecco allora che la raccolta differenziata diventa di qualità, grazie



all'attenzione che tutti i cittadini devono porre nel gettare rifiuti sostanzialmente puliti e conformi a quanto è possibile gettare nei diversi contenitori.

Rifiuti con materiali puliti significa infatti maggiore possibilità di riciclo, minor costi, minor spreco di risorse, più rispetto per l'ambiente.

In tale ottica si inserisce la campagna di comunicazione che ASIU ha lanciato la primavera scorsa, che ha posto l'accento sul fatto che solamente dalle "cose buone" nascono "buone cose".

Le cose buone intese come i gesti che tutti noi compiamo per una corretta gestione dei rifiuti, ma anche come "rifiuti buoni", di qualità appunto che possano consentire ai materiali raccolti di trasformarsi in risorse.

AUMENTANO I VISITATORI NEI PARCHI E MUSEI ARCHEOLOGICI DELLA VAL DI CORNIA



Quasi 85.000 visitatori (84.300) hanno scelto i parchi e musei archeologici della Val di Cornia; di questi oltre 64.000 (64.410) sono rappresentati da individuali e famiglie (nel 2010 sono stati 62.114).

Il dato complessivo, aggiornato al 30 settembre, registra in realtà una lievissima flessione (-2,74%) rispetto allo stesso periodo del 2010. La flessione è legata alla forte diminuzione di presenze “scuola” che hanno subito un -26% rispetto allo stesso periodo del 2010. La crisi del turismo scolastico, fenomeno riconosciuto a livello nazionale che sembra segnare l’inizio di un trend a causa della crisi economica e della protesta degli insegnanti nei confronti della riforma Gelmini, ha colpito anche i parchi e i musei della Val di Cornia che sono passati dalle 17.960 presenze del 2010 alle 13.273 del 2011.

L’incidenza della crisi del turismo scolastico è stata però fortemente attenuata dal turismo individuale che, pur restando legato a tipologie di vacanza “mordi e fuggi”, ha avuto un incremento sostanziale: l’importante campagna promozionale attuata attraverso segnaletica pubblicitaria stradale e l’accurata azione di distribuzione del materiale e prevendita biglietti nelle strutture ricettive svolta da una persona dedicata, coadiuvati da un’estate caratterizzata da tempo incerto, hanno sicuramente aiutato questo fenomeno. Dall’analisi dei questionari compilati dai visitatori dei parchi e musei si è potuto notare, inoltre, che sta aumentando anche in estate un fenomeno che in passato sembrava legato prevalentemente al periodo primaverile: sta crescendo il numero di persone che si dirigono in Val di Cor-

nia anche per un giorno o un fine settimana semplicemente attratti dalla visita dei Parchi, indice questo di vacanze sempre più brevi o addirittura assenti ma anche di una maggiore conoscenza a livello regionale e sovra regionale dei parchi archeologici dell’area.

Da evidenziare l’aumento delle presenze registrato dal Parco archeominerario di San Silvestro che segna un +8% di visitatori individuali, registrando un aumento continuo dal 2006 ad oggi. In effetti, al Parco di San Silvestro l’introduzione del suggestivo viaggio a bordo del treno minerario, opportunamente promosso con una campagna di comunicazione, è riuscito ad ampliare il target di riferimento, incentivando le visite di famiglie con bambini che in passato il Parco non era riuscito ad attrarre, introducendo anche l’aspetto ‘ludico’ ma elaborato su basi scientifiche.

Altro dato particolarmente positivo è quello registrato dai Musei della Rocca di Campiglia che sono passati dai 714 visitatori del 2010 ai 2.791 del 2011. Quest’ultimo fenomeno è sicuramente da collegarsi, oltre che alla riduzione del prezzo del biglietto d’ingresso che è stato dimezzato rispetto agli anni precedenti (per la visita dei musei, nel 2011, il biglietto intero è di soli ? 2,00) anche alle attività offerte senza costi aggiuntivi per il visitatore: il laboratorio “Decorare la ceramica” e, nel mese di agosto, la visita guidata alla Pieve di San Giovanni.

Sono dati che confortano perché dimostrano come il sistema dei parchi e musei sia riuscito a fronteggiare la crisi economica generale e del settore turistico in particolare.

Un primo bilancio da guardare dunque con favore, in vista di quello di fine anno.



UN'ESTATE E UN AUTUNNO RICCHI DI EVENTI E APPUNTAMENTI NEI PARCHI DELLA VAL DI CORNIA

È stata un'estate caratterizzata da eventi speciali, visite in notturna, mostre e laboratori creativi nei Parchi e Musei della Val di Cornia. Un calendario che, iniziato a giugno, non si è esaurito con la fine dell'estate.

Dopo il successo degli eventi estivi, nei mesi di settembre e ottobre le proposte non sono finite. I parchi hanno presentato un ricco calendario di appuntamenti inseriti nella rassegna "Tuscany Walking Festival", iniziativa lanciata dalla Regione Toscana, capofila del progetto sperimentale in collaborazione con Federparchi.

L'evento clou della nuova programmazione è stato sicuramente rappresentato dal "Walk & Food – pass.teggiando sul lago scomparso", una passeggiata gastronomica dal Parco archeologico di Barratti e Populonia al Parco costiero di Rimigliano dove scorci suggestivi, antiche mura e scavi archeologici, singolari strutture architettoniche e antiche torri hanno accompagnato i partecipanti alla scoperta del lago scomparso di Rimigliano. Il tutto intervallato da 4 gustose soste ristoro nei punti più caratteristici dei due parchi.

Auspichiamo che quello del Walk & Food divenga, all'interno del calendario del Tuscany Walking Festival, un appuntamento annuale, così come già avvenuto per "Oltreduna", l'altra passeggiata gastronomica proposta nell'edizione primaverile del Walking Festival all'interno del Parco costiero della Sterpaia; grazie al cammino non impervio su cui si sviluppano i due itinerari, entrambi possono divenire appuntamenti annuali rivolti anche alle famiglie e non solo agli appassionati di trekking.

L'altro tema caro alla Parchi Val di Cornia è quello dell'incontro tra parchi e arte. Quest'anno l'appuntamento con l'Itinerario poetico tra arte, cultura e natura nel Parco costiero della Sterpaia ha ampliato le sue tematiche integrando le installazioni land art di alcuni artisti locali con altre forme d'arte: non solo le ceramiche di Debora Ciolli e Monica Borca e le opere di Eraldo Ridi, ma anche la mostra fotografica "Spuren, riciclaggio e racconti di uomini" di Francesco Sonetti e Riccardo Farnesi e le parole di Patrizia Fiori, che ha introdotto la giornata con filastrocche, poesie e racconti. Forme diverse di arte che si sono incontrate per rendere ancora più magica l'atmosfera di questo bosco secolare.

Anche per il Centro di documentazione e formazione di Villa Lanzi, nel cuore del Parco di San Silvestro, è stato un settembre ricco di appuntamenti. In questa fine estate 2011 ha ospitato tre rilevanti eventi che hanno incoronato questa struttura come importante centro dedicato alla convegnistica e alla formazione di livello internazionale. In particolare, all'interno del secondo stage sull'edilizia antica che il Centre Européen de Formation PARTIR (Patrimoine Architectural Rural Techniques d'Identification et de Restauration) ha svolto presso questa struttura, nella giornata conclusiva, il 17 settembre alla Rocca di San Silvestro, i visitatori hanno potuto partecipare al laboratorio realizzato nell'ambito del progetto "Un cantiere medievale a Rocca San Silvestro: ricostruzione di alcune delle principali attività artigianali di un villaggio medievale". Artigiani e studenti hanno mostrato le attività di lavorazione della pietra, preparazione della malta, costruzione delle murature e di forgiatura degli strumenti nell'officina del fabbro. Il tutto allietato da un giullare che ha accompagnato i più giovani alla scoperta di alcuni giochi medievali praticati nel castello.

Oltre agli eventi, un'esperienza positiva è stata sicuramente anche quella vissuta dai più piccoli che hanno partecipato alla seconda edizione di "Giriparchi", i campi solari diurni aperti ai bambini dagli 8 ai 12 anni residenti nei Comuni della Val di Cornia. Quattro settimane, dalla metà di giugno fino alla metà di luglio, che hanno rappresentato una preziosa occasione per conoscere, giocando, il patrimonio storico, archeologico e naturale del nostro territorio.



PARCHI VAL DI CORNIA NUOVE PUBBLICAZIONI IN USCITA



Il 22 ottobre alle ore 17.00 verrà presentata al Museo archeologico del Territorio di Populonia, nell'ambito della Settimana della Cultura Scientifica, una nuova pubblicazione della Parchi Val di Cornia. Si tratta di un fascicolo dal titolo "Il naufragio di un mondo. L'anfora argentea di Baratti", scritto dal prof. Giandomenico De Tommaso e dalla dott.ssa Cinzia Murolo, che rappresenta l'unica monografia su questo prezioso manufatto recuperato casualmente nel marzo del 1968 da un pescatore nel tratto di mare tra Porto Baratti e San Vincenzo.

Il piccolo volume, nonostante il taglio volutamente didattico, rappresenta comunque una guida completa ed approfondita su questo capolavoro d'argento, alto 61,5 cm e decorato da 132 medaglioni (ciascuno dei quali comprende una sola figura, nessuna di queste è uguale all'altra), il cui restauro, del tutto sperimentale, fu uno dei cavalli di battaglia del centro di restauro di Firenze.

In particolare, in questa pubblicazione, De Tommaso pone l'accento sul contesto culturale di un periodo di grande tolleranza religiosa caratterizzato dall'incontro della cultura pagana, occidentale e orientale, con allusione alla cristianità. Alla presentazione, oltre agli autori, sarà presente Gaetano Graniero, il pescatore che riportò "a galla" con le sue reti la preziosa Anfora.

Entro la fine dell'anno verrà presentata anche la nuova edizione della guida del Parco archeominerario di San Silvestro che andrà a sostituire quella editata nel 1996, anno di apertura del parco. Un parco che da allora si è evoluto e trasformato; sono stati recuperati pozzi e palazzine dove sono stati allestiti i musei delle macchine minerarie e della vita dei minatori, un trenino minerario ha ripreso a viaggiare nel cuore delle colline di San Silvestro, gli edifici industriali si sono trasformati diventando a loro volta, geometria, panorama.

Questa guida, dalla veste nuova, vuole raccontare, attraverso gli occhi e le parole del suo autore, Andrea Semplici, questa metamorfosi.



A dicembre nuovi appuntamenti nei Parchi.

Il 4 dicembre si celebra Santa Barbara, protettrice dei minatori. Il Parco di San Silvestro, per l'occasione, propone una giornata dedicata al lavoro nel campigliese. L'iniziativa si aprirà la mattina alle ore 10 al Centro di documentazione di Villa Lanzi e si concluderà nel pomeriggio con la visita a bordo del treno minerario nella Galleria Lanzi-Temperino.

Inoltre, per le festività natalizie, parchi e musei effettueranno aperture straordinarie dal 27 dicembre al 7 gennaio.

Per info sugli eventi, gli orari e i giorni di apertura www.parchivaldicornia.it oppure tel. 0565 226445.

A SCUOLA NEI PARCHI

Con l'inizio del nuovo anno scolastico riprendono le gite scolastiche nei Parchi della Val di Cornia. L'offerta rivolta alle scuole della Val di Cornia si pone l'obiettivo di far scoprire agli studenti di ogni fascia di età e ciclo scolastico il patrimonio storico, archeologico e naturalistico del proprio territorio per favorire il senso di appartenenza e sensibilizzarli alla tutela dei beni culturali e delle risorse naturali.

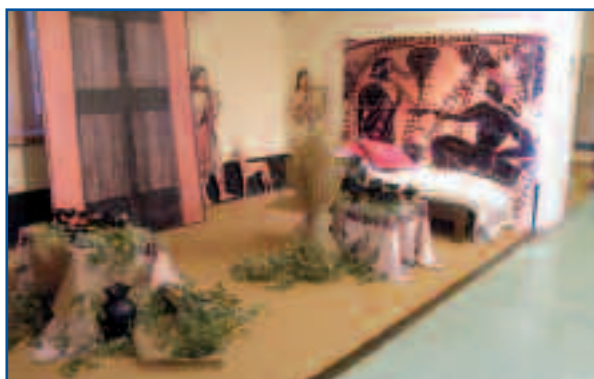
Per le scuole della Val di Cornia la Società propone, oltre ai normali programmi di visita, uno speciale abbonamento "Ritorna nei Parchi". Questo programma consente di sviluppare, nel corso dell'anno, progetti specifici inerenti la programmazione scolastica, attraverso lezioni in classe, visite guidate e laboratori didattici nei Parchi e Musei del Sistema, con l'elaborazione di materiale utile all'allestimento di mostre presso gli istituti.

Un abbonamento "Ritorna nel Parco" si compone di quattro giornate di studio non consecutive, da svolgersi nell'arco dell'anno scolastico, e comprende:

- Una lezione in classe introduttiva
- La visita a un Parco o Museo
- Un laboratorio didattico
- Una lezione in classe conclusiva

Speciale visita per le scuole:

Al Museo archeologico del Territorio di Populonia, fino a dicembre, sarà possibile visitare la mostra "Simposio etrusco". Gli studenti, attraverso un percorso nelle sale che condurrà alla ricostruzione del banchetto e alle vetrine dove i reperti archeologici sono esaltati per la loro specificità territoriale, possono scoprire come veniva imbandita una tavola dei nobili etruschi. Il tutto arricchito da un sottofondo musicale e un pergolato di vite che aiuteranno a ricreare la suggestiva atmosfera del simposio.



Per ulteriori informazioni o elaborare programmi specifici di visita contattate il nostro ufficio prenotazioni al 0565 226445 o scrivete a prenotazioni@parchivaldicornia.it.

“ACQUISTI VERDI”:

ASIU PARTECIPA AD UN BANDO PER INCENTIVARLI

Azione in linea con il protocollo di intesa presentato ai Comuni serviti

ASIU ha presentato domanda di finanziamento per l'acquisto di vari oggetti di arredo urbano in plastica riciclata. La domanda, effettuata sulla base di un bando della Regione Toscana, è in linea con l'intento di essere soggetto strategico per i diversi Comuni nella definizione



di pratiche e politiche di acquisti verdi.

Il GPP (Green Public Procurement) o meglio conosciuto come “Acquisti verdi” è uno strumento di politica ambientale volontario che intende favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale attraverso la leva della domanda pubblica. In particolare è importante notare come con tale strumento si cerchi di giungere ad un fine che riesca a dare consequenzialità alle azioni intraprese nella direzione di un miglioramento continuo della capacità di effettuare raccolte differenziate mirate e specifiche.

Molto spesso, infatti, si tende a confondere un mezzo con il fine, e si finisce per credere che una volta che si sia effettuata una corretta raccolta differenziata le problematiche legate al tema dei rifiuti, soprattutto per quanto riguarda il loro smaltimento, siano finite. Ciò risulta vero a patto, però, che i materiali raccolti in maniera differenziata trovino una

loro adeguata collocazione nel mercato delle materie prime seconde; se cioè esiste un mercato di oggetti derivati da riciclo di materia.

Ecco quindi che le politiche su gli “Acquisti Verdi” assumono un ruolo chiave in tale ottica, volendo fungere da volano verso l'innova-

zione e gettando le basi sia teoriche che pratiche al fine di chiudere il cerchio che inizia con le varie raccolte differenziate fino ad arrivare al riutilizzo e alla commercializzazione dei prodotti derivati.

ASIU, in accordo con le varie Amministrazioni Comunali, in passato ha già mostrato ciò che può essere fatto con i materiali ottenuti dalla raccolta differenziata. Nella direzione di incentivare l'adozione di un simile strumento ASIU ha predisposto da tempo un apposito protocollo degli acquisti verdi con il quale si propone come soggetto di coordinamento, indirizzo e ausilio, per le amministrazioni che in qualche modo vogliano applicare criteri ambientali nell'acquisto di beni e servizi, come per altro esplicitato dalle normative in vigore di riferimento. In tale direzione ASIU ha partecipato al bando regionale richiedendo finanziamenti per l'acquisto di panchine, fioriere, tavoli, e un intero parco giochi, il tutto realizzato con plastiche provenienti da riciclo.

DIFFERENZIARE NON È RICICLARE

Una raccolta di qualità per raggiungere il vero ????????

Lo abbiamo detto molte volte, e in più di un'occasione. L'inquinamento lessicale che negli anni si è prodotto ci ha portato a confondere un mezzo con un fine. Ed è per questo che negli ultimi tempi che anche le normative si sono adeguate.

Se in passato gli obiettivi che per legge tutti i Comuni dovevano raggiungere interessavano solamente le percentuali di raccolta differenziata, oggi l'attenzione si è spostata maggiormente sulle percentuali di materiale effettivamente avviata a recupero. Non più differenziata quindi ma riciclata.

Lo scopo di avere a disposizione contenitori, cassonetti e campane di colore diverso, infatti, non è quello di raccogliere separatamente rifiuti da conferire in discariche, bensì avviare i materiali raccolti ad effettivo recupero, reinserendoli nei cicli produttivi come materie prime in sostituzione di quelle prese in natura. Per far questo è necessario che

tutti si presti particolare attenzione alla qualità di ciò che gettiamo in maniera differenziata e non solamente alla quantità.

I materiali, per poter essere effettivamente avviati a recupero devono sostanzialmente essere il più possibile puliti. Quindi bottiglie, flaconi, carta, lattine, non debbono contenere residui in quantità superiore al loro peso. Tanto meno devono contenere di sostanze pericolose.

Se non si è sicuri se un rifiuto possa o non possa essere conferito nei contenitori della raccolta differenziata, è più corretto conferirlo nel cassonetto grigio dei rifiuti non riciclabili.

Basta infatti anche un solo oggetto molto sporco per contaminare anche tutto l'altro carico di rifiuti all'interno del contenitore, vanificando così l'attenzione di molti altri cittadini.

ABBANDONO DEI RIFIUTI

Ancora uno scempio nonostante i servizi gratuiti a disposizione



Cassonetti ribaltati, sacchi di immondizia lasciati per terra, rifiuti di ogni tipo davanti ai cancelli delle isole ecologiche, discariche abusive che quotidianamente prendono forma, disinteresse per le regole dei servizi. È questo lo spettacolo che ancora ogni giorno tutti noi ci troviamo di fronte, e al quale ogni volta dobbiamo porre rimedio distraendo tempo e personale che dovrebbe essere impegnato in altre mansioni, senza considerare il danno economico e di immagine che ricevono non solo ASIU, ma tutto il nostro territorio e di conseguenza i cittadini tutti.

Una sorta di mal costume generale e generalizzato che fonda i suoi presupposti sul principio della delega e non della responsabilità, in nome del motto “tanto c’è qualcuno che pulisce”, e non considerando il fatto che ogni gesto compiuto deriva da una responsabilità personale che porta con se conseguenze che si riversano su tutta la comunità.

A questo punto pensiamo sia necessario fare una riflessione sul rapporto che la gestione dei rifiuti, della pulizia e più in generale del decoro della città, stabilisce tra chi eroga servizi e la cittadinanza. In tale processo pensiamo che ASIU stia impegnandosi profondamente nel dare risposte con servizi specifici e mirati contro tali atteggiamenti.

Le tipologie di rifiuti che maggiormente vengono abbandonate non possono essere conferite nei tradizionali cassonetti stradali. È il caso ad esempio dei rifiuti ingombranti o ad esempio dei RAEE.

Per tutte queste tipologie di rifiuti, ASIU ha messo a disposizione dei cittadini specifici servizi che, pur differenziandosi da Comune a Comune, offrono a tutti i cittadini strumenti per la loro corretta gestione e per il loro adeguato conferimento.

Che cosa sono i RAEE

I RAEE sono composti da tutti i rifiuti che derivano da apparecchiature elettriche od elettroniche. Sono costituiti in prevalenza da plastiche e da metalli anche nobili.

Una volta inviati a selezione questi materiali vengono tutti recuperati.

Secondo le vigenti normati-



ve questi rifiuti si dividono a loro volta in 5 categorie:

- R1 – Frigo, congelatori e climatizzatori
- R2 – Lavatrici, stufe e altri grandi elettrodomestici senza componenti pericolose
- R3 – TV, monitor, computer portatili
- R4 – PC, stampanti, fax e altri elettronici
- R5 – Lampade e tubi al neon

Che cosa sono gli ingombranti

I rifiuti definiti ingombranti sono tutti quei rifiuti che provengono da civili abitazioni e che sono di grosse dimensioni. Sono in genere costituiti da più materiali, che una volta a selezione vengono tutti recuperati.

- tutti i rifiuti di grosse dimensioni che provengono dalle civili abitazione
- arredi
- mobilio
- reti
- materassi



Come si devono smaltire

Queste particolari tipologie di rifiuti devono essere smaltiti in maniera corretta, e cioè sia nel rispetto dell’ambiente, sia nel rispetto delle leggi, sia nel rispetto dei servizi e del costo che altrimenti è necessario sostenere.

Cosa non si deve fare

Non devono e non possono essere lasciati:

- fuori dalle isole ecologiche
- accanto ai cassonetti
- lungo la strada, sia questa in zona urbana o di campagna
- in discariche abusive

La legge vieta e sanziona qualsiasi abbandono di rifiuto (D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni)

Cosa si può e si deve fare

Possono essere smaltiti attraverso diversi servizi messi a disposizione da ASIU:

- presso le isole ecologiche presenti in tutti i Comuni
- presso l’isola ecologica itinerante (solo per i RAEE)
- richiedendo il servizio di ritiro domiciliare gratuito

ASIU E TERRITORIO

RAEE

COMUNE	Come smaltirli		
PIOMBINO	Isola Ecologica • Fiorentina • Riotorto	Isola Ecologica Itinerante	Ritiro domiciliare <u>gratuito</u> • mercoledì pomeriggio
CAMPIGLIA MARITTIMA	Isola Ecologica • Via Sardegna • La Pieve	Isola Ecologica Itinerante	Ritiro domiciliare <u>gratuito</u> • venerdì pomeriggio
SAN VINCENZO	Isola Ecologica • Loc. La Valle	Isola Ecologica Itinerante	Ritiro domiciliare <u>gratuito</u> • martedì pomeriggio
SUVERETO	Isola Ecologica • Loc. Acquari	Isola Ecologica Itinerante	
CASTAGNETO CARDUCCI	Isola Ecologica • Via del Fosso	Isola Ecologica Itinerante	Ritiro domiciliare <u>gratuito</u> • martedì pomeriggio



INGOMBRANTI

COMUNE	Come smaltirli	
PIOMBINO	Isola Ecologica • Fiorentina • Riotorto	Ritiro domiciliare <u>gratuito</u> • mercoledì pomeriggio • venerdì mattina
CAMPIGLIA MARITTIMA	Isola Ecologica • Via Sardegna • La Pieve	Ritiro domiciliare <u>gratuito</u> • sabato mattina
SAN VINCENZO	Isola Ecologica • Loc. La Valle	
SUVERETO	Isola Ecologica • Loc. Acquari	Ritiro domiciliare <u>gratuito</u> • 1° e 3° sabato del mese mattina
CASTAGNETO CARDUCCI	Isola Ecologica • Via del Fosso	Ritiro domiciliare <u>gratuito</u> • mercoledì mattina

PRENOTAZIONE

RITIRO DOMICILIARE

Il ritiro si può prenotare chiamando il Call Center ASIU ai numeri:



gratuito da telefono fisso



da cellulare secondo piano tariffario dell'utente

Il numero dei ritiri giornaliero è limitato, quindi si consiglia di telefonare preventivamente



è questa la città che vuoi?

I SERVIZI DI ASIU SU RICHIESTA PER IMPRESE E PRIVATI

Nel rispetto dell'ambiente e delle leggi

ASIU, consapevole delle esigenze del territorio e delle relative realtà economiche, è in grado di offrire una vasta gamma di servizi specifici a richiesta sia per attività artigianali ed industriali sia per privati cittadini.

Tutti i servizi offerti vengono svolti da personale altamente qualificato, e rispondono ai requisiti di certificazione conformemente alle norme UNI EN ISO 9001:08 per la qualità e UNI EN ISO 14001:04 per l'ambiente.

Tali certificazioni garantiscono la rispondenza ai requisiti di legge, il rispetto di procedure di qualità e il rispetto per l'ambiente, coerentemente da quanto espresso nel documento di politica aziendale.

Esurgo pozzi neri e disostruzione reti fognarie

Asiu svolge l'attività di esurgo pozzi neri civili e disostruzione delle reti fognarie private su chiamata dei clienti con: autobotti, attrezzature canaljet e idrovore. Per emergenze, il tempo che intercorre tra la chiamata e le prestazioni è al massimo di 2 ore. Tutti gli interventi, generalmente, vengono eseguiti nell'arco delle 24 ore.

Derattizzazione, disinfestazione e disinfezione

Asiu compie interventi di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione sul territorio di tutti i comuni serviti, attraverso metodi e prodotti approvati e certificati a livello nazionale. Tali interventi possono essere richiesti anche privatamente da tutti i cittadini che ne hanno necessità.

Servizi per le imprese

I servizi che Asiu offre alle imprese sono principalmente legati alla raccolta, trasporto e trattamento di tutte le tipologie di rifiuti speciali non pericolosi. Questi servizi vengono soliti con svariate tipologie di mezzi e attrezzature, e sono personalizzati in base alle esigenze dei clienti. In questi rientra il noleggio cassoni e benne da 6 mc. a 24 mc per attrezzature multibenna e scarabili;



Raccolta differenziata esercizi commerciali

Sono svolti in modo differenziato nei vari comuni serviti, servizi di raccolta differenziata della frazione organica e del vetro presso pizzerie, ristoranti, bar e trattorie.

Spazzamento stradale meccanico;

Per le aziende che hanno la necessità di tenere puliti e in ordine piazzali, parcheggi, strade, ASIU offre operazioni di spaz-

zamento meccanico e manuale di aree private. Le operazioni vengono svolte con spazzatrici e operatori a terra, che garantiscono la massima pulizia del manto stradale.

LE COMPETENZE DI ASIU

I servizi di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, esurgo e disostruzione di reti fognarie su chiamata dei clienti e in regime di libero mercato.

Derattizzazione, disinfestazione, disinfezione

Per quanto riguarda le problematiche legate a tali servizi ASIU interviene solamente quando un privato cittadino, un'azienda, o un'amministrazione Comunale ne fa espressamente richiesta. Non è quindi competenza di ASIU la manutenzione ordinaria di tutti gli ambienti dove vi possa essere proliferazione di insetti o ratti. ASIU può intervenire solo dietro esplicita richiesta, normalizzando la situazione di criticità in atto.

Esurgo pozzi neri e disostruzione fognature

Anche in questi casi, ASIU, agisce in regime di libero mercato, intervenendo su esplicita richiesta dei clienti, che possono essere privati cittadini, aziende, o direttamente il gestore della rete fognaria, che in casi di necessità può contattare ASIU o altra ditta specializzata. Non è però competenza di ASIU la manutenzione delle fognature, bensì del gestore del servizio. Essendo in libero mercato, per tali servizi vi è un apposito tariffario, che ASIU applica regolarmente ai clienti che richiedono i servizi. I rifiuti risultanti dai servizi di disostruzione e di



espurgo, devono essere smaltiti a depuratori autorizzati, e per questi viene emesso apposito formulario rifiuti come prescritto dalle vigenti normative. I servizi di espurgo e disostruzione fognature vengono svolti dal lunedì al sabato compreso, dalle ore 7.00 alle 18.30 ed eseguiti nell'arco delle 24 ore successive alla chiamata, mentre per le emergenze il tempo che intercorre è al massimo di 2 ore. Tutti i servizi vengono effettuati con mezzi e tecno-

logie appropriati, come attrezzature canale e idrovore, per l'espurgo, o cannoni atomizzatori per la disinfestazione, nel rispetto della normativa vigente e conformi alle certificazioni di qualità e ambiente secondo le norme UNI EN ISO 9001: 08 e UNI EN ISO 14001:04. I servizi possono essere richiesti chiamando il Call Center ai numeri 800904115 (da telefono fisso) e 199509529 (da telefono cellulare).



TARIFFE SERVIZIO DI ESPURGO E DISOSTRUZIONE FOGNATURE

Servizio manutenzione fognature/annessi

Prima mezz'ora effettiva di prestazione in Comuni distanti non più di 20 Km. **€ 240,00**

Servizio manutenzione fognature/annessi

Prima mezz'ora effettiva di prestazione in Comuni distanti tra 20 e 30 Km. **€ 365,00**

Servizio manutenzione fognature/annessi

Prima mezz'ora effettiva di prestazione per distanze superiori a 30 Km. Costo aggiuntivo rispetto alle tariffe di cui al p.to precedente per ogni Km. aggiuntivo ai 30 Km. **€ 6,00**

Servizio manutenzione fognature/annessi

Costo del servizio per ogni singola mezz'ora successiva alla prima **€ 125,00**

Servizio espurgo pozzi a tenuta Comune di Piombino

A privati **€ 125,00**
Ad esercenti e/o pubblici esercizi **€ 200,00**

Trattamento liquami

(applicabile in aggiunta alle voci precedenti solo in caso di

vuotatura pozzi) (1 mc= 1 ton) €/mc **€ 30,00**

Le frazioni di mc saranno conteggiate all'unità immediatamente superiore

Diritto di chiamata per scarico fuori orario

depuratore Le Ferriere **€ 36,00**
(applicabile in aggiunta alle voci precedenti in caso di vuotatura pozzi)

TARIFFE SERVIZIO DISINFESTAZIONE DISINFEZIONE

Costo del servizio per ogni ora di effettiva prestazione **€ 110,00**

TARIFFE SERVIZIO DERATTIZZAZIONE

Costo del servizio per ogni ora di effettiva prestazione **€ 100,00**

TARIFFE SERVIZI CON AUTOGRU E MULTIBENNA

Autogru **€ 74,50/h**
Multibenna:
1° collocazione e/o ritiro **€ 74,50**
Sostituzione **€ 111,75**

NOLEGGIO BENNE E CASSONI

Noleggio benne da 6, 12 mc **€ 3,00/giorno**
Noleggio cassoni da 16, 25, 30 mc **€ 5,00/giorno**

SMALTIMENTO DETRITI

Smaltimento detriti presso impianto **€ 6,00/tonn.**

RIFORNIMENTI IDRICI

Rifornimenti con autobotti **€ 99,50/h**

Per prenotazioni ed informazioni da lun. a ven.



sito internet: www.asiu.it
e.mail: informa@asiu.it

IN LINEA CON IL PRESIDENTE FULVIO MURZI

Le risposte alle domande dei cittadini

ASIU RISPONDE



ORGANI AZIENDALI ASIU SPA

Presidente: Fulvio Murzi
Consiglio di Amministrazione:
 Enzo Chioini, Franco Gori, Paolo Pedroni, Paolo Passoni
Direttore Generale: Enrico Barbarese

ASIU I COMUNI PROPRIETARI

PIOMBINO

Tel. centralino: 0565 63111
www.comune.piombino.li.it

SAN VINCENZO

Tel. centralino: 0565 707111
www.comune.san-vincenzo.li.it

CAMPIGLIA MARITTIMA

Tel. centralino: 0565 839111
www.comune.campigliamarittima.li.it

SUVERETO

Tel. centralino: 0565 829923
www.comune.suvereto.li.it

CASTAGNETO CARDUCCI

Tel. centralino: 0565 778111
www.comune.castagneto-carducci.li.it

A SCUOLA DI... AMBIENTE

I lavori saranno presentati al Quanto Basta Festival

Sono stati inviati a tutti i gli istituti scolastici dei comuni serviti i progetti di educazione ambientale che ASIU propone ogni anno.

Nei prossimi giorni verranno raccolte tutte le adesioni che ogni scuola effettuerà compilando un apposito modulo, e saranno effettuate le prime riunioni con le insegnanti per definire i calendari e le modalità operative dei percorsi didattici.

Quest'anno nei percorsi di educazione sono state introdotte alcune novità.

Saranno riproposti i laboratori di progettazione e realizzazione degli oggetti in plastica riciclata, che tanto successo hanno avuto lo scorso anno e che hanno visto la realizzazione di una panchina, uno sgabello ed un porta biciclette.

Un apposito progetto vede invece la partecipazione attiva degli alunni del plesso di Piazza Dante nell'inaugurazione e nell'incentivazione dell'utilizzo dell'isola ecologica informatizzata automatica, collocata proprio nei pressi della piazza.

Per tutto l'anno scolastico saranno poi effettuati i consueti incontri con le classi, i laboratori educativi, con i quali sarà possibile toccare con mano in che modo un rifiuto possa divenire una risorsa, le visite agli impianti e molto altro ancora.

Alcune di queste riflessioni si trasformeranno in disegni, altri in temi e racconti, altri ancora in una sorta di campagna di sensibilizzazione.

Il tutto, anche il prossimo anno, darà forma e sostanza alla rivista ambientale "Note per l'ambiente", dove verranno raccolti tutti gli elaborati, i disegni e le idee che nel corso degli incontri scaturiranno, ma ci sarà anche un'altra novità. In collaborazione con il Comune di Piombino, infatti, tutti i percorsi educativi intrapresi troveranno un loro momento di rendicontazione e di presentazione all'interno del festival dell'economia ecologica Quanto Basta, che si terrà a Piombino a fine aprile.

ASIU E SCUOLA

UFFICI TARIFFA:

Orari di apertura nei vari comuni

• PIOMBINO:

Uffici in via Pertini 19/A

martedì 15.00 - 17.00 - mercoledì 9.00 - 12.00 - venerdì 15.00 - 17.00

telefono 0565-260821 fax 0565-262542

• CASTAGNETO C.CCI

Uffici in via Veneto 42

lunedì ore 15.00-17.00 - giovedì ore 9.00-12.00

telefono/fax 0565 774441

• SAN VINCENZO

Via Matteotti, 26

lunedì 9.00 - 12.00 - giovedì 15.00 - 17.00

telefono/fax 0565 701386

• CAMPIGLIA M.MA

Venturina, Largo della Fiera (palazzo grattacielo)

martedì 9.00 - 12.00 - mercoledì 15.00 - 17.00

telefono 0565-857179 fax 0565-856790

• SUVERETO

Piazza dei giudici

venerdì 9.00 - 12.00

• SEDE ASIU

via Isonzo 21/23 Piombino (loc. Montegemoli)

lunedì 9.00 - 12.00 - giovedì 9.00 - 12.00

ORARIO ESTIVO ISOLE ECOLOGICHE

• Piombino (via Giordano Bruno e Fiorentina)

Riotorto,

Da lun. a sab. compreso 8.00 - 12.00 / 15.30 - 17.30

Ischia di Crociano

Da lun. a sab. compreso 7.30 - 12.30 / 13.30 - 17.30

• Campiglia M.ma (loc. la Pieve e Venturina via Sardegna)

Da lun. a sab. compreso 8.00 - 12.00 / 15.30 - 17.30

• Castagneto C.cci (via del Fosso)

Da lun. a sab. compreso 9.30 - 12.00 / 15.30 - 19.00

• San Vincenzo (loc. La Valle)

Da lunedì a venerdì: 8.30-12.30 / 14.00-18.00

sabato: 9.00-12.00 / 14.00-17.00

• Suvereto (loc. Acquari presso Magazzini Comunali)

Da lunedì a venerdì: 8.00-12.30

sabato: 8.00-12.30 / 14.30-17.30

I NOSTRI PRODOTTI

Presso l'impianto di Ischia di Crociano è possibile acquistare direttamente:

• Compost verde

in sacchi da litri 30 prezzo € 1,49

ISOLA ECOLOGICA ITINERANTE

Dove e quando:

Orario per il conferimento:

9.00 - 13.00

PIOMBINO

- Centro Commerciale Coop Salivoli: tutti i sabati del mese escluso l'ultimo
- Parcheggio Negozio InCoop Riotorto: ultimo sabato del mese

CAMPIGLIA M.MA

- Parc. Negozio InCoop Campiglia M.ma: 1° martedì del mese
- Via delle Cascine Fraz. Cafaggio: 2° martedì del mese
- Centro Commerciale Coop Venturina: dal 3° martedì del mese

SUVERETO

- Parcheggio Terminal Bus: tutti i giovedì

CASTAGNETO C.CCI

- Supermercato Coop Donoratico: il mercoledì (escluso il 2° mercoledì del mese dal 01/06 al 15/09)
- Marina di Donoratico: il 2° mercoledì del mese (dal 01/06 al 15/09)

SAN VINCENZO

- Centro Commerciale Coop: tutti i venerdì (dal 16/09 al 31/05)
- Parc. via Vittorio Emanuele II: 2° venerdì del mese (dal 01/06 al 15/09)



SEDE AZIENDALE:

loc. Montegemoli - via Isonzo 21/23- 57025 PIOMBINO

tel. 0565 277111 fax 0565 225097

www.asiu.it • informa@asiu.it

orario di apertura al pubblico: lun.-ven. 8.30-12.30 / 14.30-17.30 sab. segreteria telefonica per le urgenze

SEDE AZIENDALE

via Lerario, 90 - 57025 PIOMBINO

tel. 0565 49430 - 0565 49733

www.parchivaldicornia.it • promo@parchivaldicornia.it

orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 8.30 - 13.00

IMPIANTO TRATTAMENTO ISCHIA DI CROCIANO

lun.-ven. 7.30-12.00 / 14.30-17.00 • tel. 0565 277111

UFFICIO INFORMAZIONI

E SERVIZIO CORTESIA

tel. 0565 226445 - fax 0565 226521

tel. 0565 261142 (segreteria telefonica sempre attiva)

orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00

e-mail: prenotazioni@parchivaldicornia.it

